

# GAZZETTA FERBRASE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

## ASSOCIAZIONI

Per l'anno Anno Scm. Trim.  
 Per l'anno L. 20. — L. 10. — L. 5. —  
 la Provincia e la tutto il Regno. — 20. — 10. 50. — 5. 75. } anticipata.  
 Un numero separato Centesimi dieci. Arrestato Centesimi venti.  
 Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.  
 Se la diadema non si riceveva che all'ultimo.  
 Se la diadema non si fatta 30 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associazione.

## AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.  
 Non si tiene conto degli scritti anonimi.  
 Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.  
 Gli annunci ed inserzioni in 2ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.  
 I manifesti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.  
 L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leone N. 24.

## RIVISTA POLITICA

Parlando degli enormi sacrifici fatti dai russi nella presa dei primi ridotti facenti parte del formidabile sistema di fortificazioni erette dai turchi davanti Plevna, noi chiedevamo sabato la nostra rassegna delle seguenti parole che furono purtroppo profetiche: «C'è chi si crede che Plevna «per i russi possa diventare ciò che fu «Schippa per i turchi: un macello d'uomini, senza un pronto e decisivo risultato». — I fatti avvenuti negli ultimi due giorni ci hanno dato purtroppo ragione.

«I turchi hanno fatto di Plevna una nuova Sebastopoli! — La lotta è una vera caccia d'uomini! — Così parlava i disposti ufficiali da Bukarest conformando le notizie, distassissime per l'esercito russo, pervenute dal loro quartier generale. Per confusione stessa dei russi, le loro perdite nel giorno 11 nella presa del ridotto di Griviza fu di 3000 morti, compresi generali e colonnelli, e 3000 feriti. Nel giorno successivo i turchi si sono fatti offensori; hanno rinnovato sei volte l'attacco, e ricompensarono eroicamente le posizioni perdute, ma i disposti non dicono quanto sangue costasse questa vigorosa ripresa ad ambe le parti. È un silenzio ancora più lugubre delle cifre, un silenzio che conduce il pensiero all'immagine di una orrenda carneficina.

Gli ultimi telegrammi telegrafici di Plevna e parlano dei fortunati movimenti offensivi di Suleyman sul Balcani e del generaleissimo Mehmed-Ali sulla Jutra. Suleyman va riducendo al silenzio le batterie russe di Schippa; una parte dell'armata vittoriosa di Mehmed che avanzava vigorosamente contro lo Carevich, ha avuto un brillantissimo scontro. Dieciotto battaglioni turchi avrebbero sconfitto ed inseguito un corpo russo composto di 22 battaglioni, 63 cannoni e tre reggimenti di cavalleria.

La notizia viene da fonte turca, ma per noi è degnissima di fede. La loro superiorità nell'armamento, l'abilità strategica dei comandanti, il disprezzo della vita da parte dei soldati; e d'altra parte lo scoraggiamento dei russi, conseguenza inevitabile di tanti rovesci, tutto ciò ci autorizza ormai a credere anche all'inverso: simile quando si parla di vittorie turche. Del resto si rifletta su questo proposito a ciò che avvenne a Lovat, dove 8000 turchi sostennero per 12 ore l'assalto disperato di 29.000 russi, infliggendo a questi, la perdita di 1700 uomini. E i russi non presero nessun prigioniero, nessun cannone, e non poterono molestare l'innico.

Come se le diagnosi della Bulgaria non bastassero, dall'Asia Mukhtar pacificamente che i russi, temendo di es-

sero attaccati da forze superiori ad Ardahan, hanno sgombrato questa fortezza e si ritirarono ad Eniriglia. Ciò che è più grave si è che in questo modo questa guerra sterminata si potrà difficilmente arrestare, e che ne avremmo anche per l'anno venturo.

Tutti questi avvenimenti, pare debbono esercitare in Serbia e in Grecia un contrappeso tale da smorzare gli ardori bellici. Evidentemente questi nemici minori della Turchia, che ora il colosso del nord è costretto a tenersi cari, aspettavano per balzare lo scena che la Turchia mandasse odore di cadavere, ma a tuttora il cadavere è il Lazaretto del Vangelo e riempie il mondo di stupore e di ammirazione. Le notizie di alcuni giornali astrinse ancora i quali sarebbe incominciata la marcia dei serbi verso la frontiera, non trovano la loro conferma negli odiati disposti che accennano a propositi moderati e sennunciano che l'agente serbo trovasi ancora a Costantinopoli in ottimi rapporti col sublime Porta dalla quale ha anche ottenuto importanti concessioni.

A proposito dell'affare dei cannoni italiani, noi pubblichiamo più oltre una rettificata della Procura di Stato, contro i comitati antisociali dei giornali di Vienna. La Procura di Stato dice che non esiste né un Armi consolo d'Italia, né un Armi cancelliere consolare, e che la procedura contro Nibelnel non involga alcuna persona che abbia queste qualifiche. È una rettificata che deve essere stata pubblicata per dare una soddisfazione all'Ambasciata e al Consolato italiano. La perquisizione sennunciat non è però smentita. Gli scottici continueranno a fare dei comitati, e a domandare come mai i giornali avessero potuto inventare tanti particolari. La smentita della Procura di Stato non riuscirà probabilmente a mettere assolutamente, come vorrebbe, in tacere la cosa.

I giornali di Vienna smentiscono che l'Imperatore d'Austria abbia fatto un brindisi a Kiscehu, all'Imperatore di Russia «suo alleato»; egli avrebbe detto soltanto amico.

Non abbiamo fatto gran calcolo di questo brivido impetoso e sembrava impossibile che il sovrano dell'Austria-Ungheria, in momenti supremi come questi, quando gli interessi della monarchia corrono rischi gravi, quando in una regione importantissima di questa monarchia è vivo l'odio contro la Russia e potente la simpatia per la Porta, potesse fare un'allusione così chiara all'alleanza sua col governo di Pietroburgo. Ad ogni modo, se anche le parole «mio caro alleato» sono sfuggite dal labbro dell'imperatore Francesco Giuseppe, noi la sollecitazione con cui a Vienna si cerca di sopprimere queste pa-

role dal testo del discorso imperiale, e ciò in seguito alla irritazione che produssero nel pubblico, specialmente in Ungheria.

La condanna del signor Gambetta è discussa oggi con vivacità dalla stampa repubblicana in Francia. Naturalmente questi giornali hanno un buon argomento fra i mani, poiché a questo, che giudichi con calma l'imparzialità delle cose e degli uomini in Francia, prà utile e necessario il provvedimento adottato dal governo del maresciallo Mac-Mahon contro il capo della unione repubblicana.

## La ritirata dei russi dal Lom alla Jantra

—20—

La ritirata dell'esercito del Granduca ereditario dal Lom alla Jantra è descritta da un corrispondente del *Daily News*, che è partito il 3 corrente da Giurgievo, e poi il Danubio presso Prezan e si recò da Pîrgas a Kadiok in compagnia di un ufficiale russo. Essi giunsero nella notte a Jovan Tschik, piccolo villaggio sulla sponda sinistra del Lom, e vi trovarono il reggimento dell'Ucraina che si preparava pel bivacco, dopo di essersi nella giornata ritirato al di qua del Lom. Ma prima che si facesse mattina (il 6) venne l'ordine di trasportare rapidamente più in addietro tutto il materiale da campo, il che anche avvenne. All'alba i battaglioni di fanteria e le batterie si recarono prontamente sulle posizioni sulle colline del Lom, e si aspettava un nuovo attacco, giacché sulle alture al di là del fiume si scorrevano forti corpi di truppe turche. Il reggimento aveva preso parte a vari combattimenti nei giorni precedenti, ed in particolare ne aveva sostenuto uno di grave il giorno innanzi, avendo tenuto testa per alcune ore ad una forza di quattro volte a lui superiore, ed avendo perduto da 2 a 300 uomini. Le truppe si avanzarono tuttavia con ammirabile rapidità. Ben presto cadde una fitta nebbia, la quale impedì gli ulteriori movimenti da ambedue le parti.

Venne l'avviso che i turchi avevano passato il Lom e che si preparava una battaglia. Il corrispondente del *Daily News* voleva assistere, ma non arrivò che al tramonto per via traverso a Banizka, leri incontrò i primi segnali della ritirata. I Bulgari erano tutti in fuga, e lungo corso delle carri si muovevano più celeremente che potevano verso Rjela. Ma nessuno sapeva dire dov'erano le truppe.

All'alba del giorno successivo (il 7), il corrispondente volle proseguire il suo cammino in direzione opposta a quella dei carri dei fuggitivi. Egli dovette aspettare 4 ore prima di potersi muovere, tanto era la massa dei carri, del bestiame, delle persone che scappavano. Un carro che si

rompeva impediva il passaggio per allora. A ciò si aggiungeva il ritirarsi dell'esercito. Piccoli distaccamenti di truppe, carri delle provviste, carri di munizioni, carri di bagagli degli ufficiali, soldati feriti leggermente, ordinarie cosacche o cavalli staccati riempivano le strade. Non era però ancora una fuga, ma bensì una ritirata. Solo che ha voluto la confusione che fanno i treni russi nell'avanzare può immaginarsi quale scompiglio offra una ritirata.

Fino a tardi pomeriggio il corrispondente non poté avanzarsi che di poche miglia. Finalmente incontrò la 33ª divisione, che veniva da Abalaccia e ritornò così a Banizka.

La battaglia di Abalava, avvenuta due giorni prima, era stata la più aspra su questa linea. I turchi avevano previamente fatto una dimostrazione per accertarsi del numero della trupa russa, e mercoledì mattina, alle 7, fecero un attacco tutto all'indietro del semicircolo con 60 battaglioni, ed altrettanti cannoni, secondo le relazioni dei prigionieri. Nel doporanno fu presa la prima posizione presso Ksleva.

I russi che contavano 9 battaglioni con 8 batterie, si ritirarono sulle colline dell'altra parte del fiume, e per parecchie ore sostennero il fuoco d'artiglieria, respinsero diversi attacchi della fanteria turca, e finalmente furono costretti a prendere una terza posizione più oltre sulle colline. Era ormai tardi. Il villaggio di Abalava, sulla sinistra, fu occupato dai turchi. I vigili sul pendio presero l'acqua per un posto coperto; ed essi mantennero un fuoco incessante, rompendo le file e spargendo la fanteria russa, ormai incapace a sostenersi con tanta disparità di numero.

Giunse la crisi. In un altro momento la giornata sarebbe stata perduta. Il generale Timofeev chiama all'istante chi voglia seguirlo. Egli carica il nemico, dapprima con pochi soldati; quindi cresce rapidamente la sua forza a misura che discende il pendio, a guisa di una valanga, e si scaglia sui turchi con una intensità di energia a cui nulla può resistere. Un'ora dopo i turchi si erano ritirati al di là del fiume, lasciando il campo in mano dei russi, le perdite dei russi in morti e feriti erano state di circa un migliaio. Essi rimasero sorpresi al trovar vivi i loro feriti sul campo tenuto dai turchi per parecchie ore.

All'alba seguente (giovedì il 6) i Turchi offrono un armistizio per seppellire i loro morti. Fu accordato e durante tutto il giorno grandi distaccamenti da ambedue le parti erano occupati in quel lavoro. Il valore dimostrato tanto da una parte che dall'altra aveva ispirato in entrambi un reciproco rispetto e Russi e Turchi fraternizzavano persino cordalmente,

quando s'incontravano. Ficchè durò l'armistizio, essi si stringevano reciprocamente le mani, si scambiavano pane e tabacco, si offrivano scambievolmente da bere e per la prima volta in questa guerra si contesero come uomini civili. Alla sera, accadde l'armistizio, i Russi sgombrarono Abava e si ritirarono da quella posizione, riconoscendo senza tentativo quello di sostenersi con 9 battaglioni contro 60.

Il 7 (venerdì) l'intera divisione giunse a Banickia e vi bivacò con una gran parte della divisione 35, che si era ritirata da Gajovo e da Polomaria. I soldati riposavano però tutti sotto le armi, perché i Cirassi si erano già mostrati sulla prossima collina al di là della valle di Banickia.

L'8 (sabato) all'alzarsi del sole fu nuovamente levato il campo presso Banickia e le truppe si ritirarono direttamente verso Bjela.

Il corrispondente cavalcò nella catena russa di avamposti lungo la valle del Risticzka-Lom per raggiungere di nuovo la strada di Rusticsek e passare il Danubio sulle zattere presso Prgos. Giunse a Buzsava, ma trovò il villaggio già sgombrato dai russi, ad eccezione di pochi Cosacchi, i quali gli annunziarono che i turchi avevano già occupata la strada di Rusticsek, fino a Domogija ed avevano interrotto le comunicazioni oltre il Danubio presso Prgos.

Ritornò dunque anch'esso a Bjela e vi udì che il Granduca ereditario, quando divennero insostenibili Polomaria e Gajovo, si era ritirato da Kapace a Koprivica sul Banickia-Lom ed era aspettato nel pomeriggio a Bjela. La città era piena di truppe ed altre bivaccavano nei dintorni. Continuamente passavano le porte treni di provviste o retrocedevano fino a Pavlo.

Il corrispondente del *Daily News* chiede la sua relazione colle seguenti parole:

« Ho cercato di conoscere il modo e le cause della ritirata.

« Il primo avanzamento dei turchi cominciò all'attacco di Karabassankoi: a cui seguirono ben presto quelli di Kaddoi e di Abava.

« Mohamed Ali, con una rapida concentrazione di truppe da Bagdad, da Rusticsek, fu in grado di attaccare quasi simultaneamente in tre punti della linea.

« Egli sapeva che l'esercito del Principe imperiale era scemato per le truppe inviate verso Plevna, e perciò era sicuro della vittoria. Concentrando rapidamente le sue forze ed attaccando i russi là dove le loro truppe erano affatto scoperte, rese tanto più efficace il suo primo urto e quantunque in complesso le sue forze non fossero molto più grandi di quelle del Granduca, divenne di dieci volte più forte mediante un rapido ed abile contrattacco.

« L'esercito del Principe imperiale torrà la linea della Jantira presso Bjela col 13.<sup>o</sup> Corpo. Per quanto io possa sapere, l'11.<sup>o</sup> Corpo mantiene ancora la posizione all'Est di Tirova. Il 12.<sup>o</sup> si è ritirato attraverso la strada Bjela-Rusticsek, tenendo Trstenik e Meka. I questi ultimi giorni è stato fortificato l'accampamento di Trstenik, che è situato sulla collina che guarda il Danubio. »

Londra 12.

Un Supplemento del *Daily Telegraph* annuncia: I russi inseguiti Mohamed Ali, si ritirarono anche dietro la Jantira.

## L'affare dei cannoni

La *Correspondenz Wiltshia* di solito assai bene informata, ci reca i seguenti particolari sui sospetti del Governo austriaco che il segreto dei suoi cannoni Uchatius sia stato rivelato all'Italia. « Da parte degna di tutta fede, scrive la *Correspondenz*, ci viene comunicato che il traditore Ferdinando Carlo Nachtebel ha venduto soltanto all'addetto militare di questa ambasciata italiana, cavaliere maggiore Minon di Taignano, il segreto per il quale sono stati fabbricati dei cannoni Uchatius. Il segreto è stato svelato completamente perchè all'estero, cioè la Italia, furono mandate copie dell'istruzione relativa alla fabbricazione dei cannoni di acciaio e bronzo. Nachtebel il quale sei giorni dopo scoprì il suo tradimento, fu condotto agli arresti, ha potuto in questo frattempo allontanare alcuni documenti compromettenti. Ciò nonostante si poté mettere la mano su parecchie copie di documenti relativi alla fabbricazione dei cannoni, di rescritti ministeriali e di altri ancora sul miglioramento della fabbricazione.

Anche diversi documenti intorno alla forza e alla situazione delle fortezze austriache sarebbero stati utilizzati da Nachtebel.

D'altra parte annunziava pure che un segretario di questo Consolato fu sottoposto a un interrogatorio di parecchie ore in seguito al quale fu operata una accurata perquisizione nella sua dimora. Questo segretario di Consolato chiamasi Armini e, come dice il suo nome italiano, addetto al console d'Italia.

Maioni e Armini sono, da molto tempo, intimi amici, e la supposizione che il più felice conscio del tradimento è al più che in verosimile. La perquisizione presso Armini lo avrebbero visibilmente provato. Un quadro completo di tutte le notizie risulterà però soltanto dai dibattimenti che avranno luogo contro il traditore Nachtebel. »

Come accennammo dianzi nella *Rivista politica* ecco come parla la *Presse* di Vienna di questo disgustoso affare:

« Il procuratore di Stato, conte Lamazza, pubblica nell'*Extrablatt* una rettificazione, secondo la quale a Vienna non hanno un console italiano Armini, né un segretario di Consolato. Armini, e che la procedura avviata in confronto di Nachtebel non ha minimamente a che fare con persona, le quali abbiano le suddette qualifiche d'ufficio. »

## Notizie Italiane

ROMA 16. — Ieri proveniente da Streda ha fatto ritorno in Roma l'on. Ministro della marina.

— Pare accertato che l'on. Presidente del Consiglio farà ritorno in Roma il giorno 19. Nel partire da Sredella si fermerà a Brescia per conferire coll'on. Zardelli. Il 20 avrebbe luogo un Consiglio al quale interverrebbero tutti i ministri, meno quello dei lavori pubblici tuttora impedito da malattia.

— Il ministro dell'istruzione pubblica, con circolare ai presidenti dei Consigli scolastici provinciali del regno, annunzia che nel prossimo anno scolastico continuerà ad essere aperto presso la società gineasica di Torino la scuola normale destinata a provvedere aabili insegnanti di gio-

gnasica educativa per le scuole normali e secondarie del regno.

Il Governo allo scopo di ottenere da questa scuola sempre maggiori risultati, ha fissato, per quest'anno, di accordare ad ognuno di coloro che verranno prescelti per l'invio a questa scuola un sussidio di lire 300.

La scuola si aprirà il 15 novembre prossimo o si chiuderà il 15 luglio.

— In causa del lutto per la Regina di Sassonia sua zia, la Principessa Margherita non è andata ieri a Pavia. Vi andò il Principe Umberto ma non prese parte a festa.

— Nel prossimo Consistorio il Papa leggerà o farà distribuire un'allocuzione circa la precossazione del nuovo cardinale Camerlingo.

Nel Consistorio non verranno nominati nuovi cardinali. Impossibili il cappello a Garcia Gil, arcivescovo di Saragozza, e saranno nominati i vescovi nelle sedi vacanti in Italia, Francia, Austria e Spagna.

NAPOLI 15. — Il Barone Hessler, colonnello prussiano è arrivato stamane dal campo di Valmontone. Egli si è mostrato soddisfattissimo delle esercitazioni del 3.<sup>o</sup> campo d'armata di manovra, alle quali ha dichiarato d'aver assistito con gran piacere.

Col primo treno di stamane faceva ritorno in Napoli da Roma l'on. Amour, questore di Napoli.

PAVIA — L'Esposizione regionale agricola, che abbraccia gran parte della regione Lombarda e della Lomellina, è importante così per la mostra del bestiame, come per la meccanica agraria, per il caffè e per i vari prodotti della più ricca e meglio coltivata zona d'Italia.

TORINO 16. — Ieri la nostra Corte di Cassazione si occupò in pubblica udienza della revisione introdotta dalla Trossandati, dal Giannini e dalla Azario contro la nota sentenza della Corte d'Assise.

Perorarono in favore dei ricorrenti gli avvocati Vala, Faggiolo, Roggeri e Demaria.

Il Pubblico Ministero conchiuse per il rigetto del ricorso.

FIRENZE — Nei giorni 19, 20, 21, 22 e 23 del corr. sarà aperto al pubblico, nel locale dell'ex convento di S. Firenze, l'esposizione dei vini, uva, macchine, attrezzi enologici ed aratri per la viticoltura.

L'inaugurazione avrà luogo il 19: i locali sono disposti con molta eleganza e buon gusto; le macchine sono state collocate a terreno; i vini e l'uva al primo piano.

## Notizie Estere

GERMANIA — *Bronberger Zeitung* fornisce notizie della vigilia a Berlino dell'on. Crispi. Quel giornale scrive:

« Senza dubbio che l'on. Crispi sia ricevuto dall'Imperatore di Germania e debba avere un abboccamento col principe di Bismarck. La missione del Crispi non è relativa alla politica estera dell'Italia, ma riguarda una novella proposta di legge contro il clero ed il prossimo Concilio.

STATI UNITI — *Telegraph* ai Times in data 11:

Giovanni Taylor, anziano dei dodici apostoli, eletto da un concilio segreto di apostoli nella città del Lago Salato, è stato nominato successore di Brigham Young

al posto di presidente della comunità dei mormoni. Avrà per assistente Giovanni figlio di Brigham Young, Daniele Wells e Giorgio Cannon.

GRECIA. — Ieri l'altro notte è morto le Atene all'emergenza Kassaridis Presidente del Consiglio. Il Re e tutta la Grecia sono in lutto.

TURCHIA. — Parte della flotta turca che trovavasi nel Mediterraneo è stata richiamata a Costantinopoli per agire eventualmente contro la Grecia.

MONTENEGRO. — I montenegri riportarono una nuova vittoria sui turchi, e li inseguirono fino a Polgorista, cagionando loro sensibili perdite.

BELGIO. — Il Congresso socialista ha adottato la seguente deliberazione riflettente la proprietà:

« Considerando che sino a quando la terra e gli altri strumenti di lavoro che forniscono i mezzi di vivere saranno monopolizzati da singoli individui, o da società speciali, come proprietà privata, la massa del popolo sarà sempre oppressa, e perderanno mai sempre la miseria e l'ignoranza, il Congresso proclama essere necessario che lo Stato, il quale non è che la rappresentanza di tutto il popolo e nel quale sono organizzati i liberi Comuni divenga proprietario del suolo e degli altri strumenti di produzione. E poi?

## Atti Ufficiali

La *Gazzetta Ufficiale* del 14 settembre portava:

Decreto che concede la dispensa dalle tasse dal primo anno di corso universitario, non solo gli studenti segnalati nell'esame di licenza liceale, ma anche coloro che ottengono nove decimi dei punti nell'insieme delle prove dell'esame medesimo.

E quella del 15 portava: Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.

Disposizioni del regio esercito.

## Camera di Commercio ed Arti di Ferrara

Sento del processo verbale dell'adunanza 30 Agosto u. s. approvato nella seduta del giorno 13 corrente.

Preside l'adunanza il sig. Modoni cav. Pietro presidente e trovansi presenti i signori Bottoni dott. cav. Costantino vice presidente, Borghi Leon, Bresciani Giuseppe, Turpi Persepoli, Zamorani dott. Tobbia, Zaragaglia Mariano.

Essendo legale il numero degli intervenuti è dichiarata aperta l'adunanza; letto quindi ed approvato il verbale della seduta antecedente si passa all'ordine del giorno.

Viene presentato alla Camera l'elenco dei reclami dei contribuenti la tassa commercio nel corr. anno tendenti ad ottenere esoneri o diminuzioni di tassa. Tutti in esame i singoli ricorsi, la Camera oppone in separata colonna dell'elenco la propria decisione ed ordina che il detto elenco faccia parte integrante del presente verbale incaricando la Presidenza a dare esecuzione alle preso deliberazioni.

Al sig. Biolatti Vincenzo che rappresenta la Camera presso la Giunta comunale-mentale sedente in Rimini per la pesca di acqua salata viene deliberata la indennità di viaggio e permanenza in Rimini per l'esecuzione del proprio mandato.

Accettata la rinuncia del sig. Baruffi Domenico a rappresentare la Camera nella Giunta provinciale per la pesca di acqua dolce, viene nominato in lui rimpiazzo il sig. Francesco Carl Ballola di Comacchio.

Sono nominati ed incaricati a preparare il bilancio preventivo del 1878 i Consiglieri Signori Turi Pasquale e Zivaglia Mariano.

Si accorda alla Presidenza la facoltà di associare la Camera per altri mesi tre, a telegrammi giornalieri politici e di Borsa per uso delle sale commerciali.

Sulla domanda di sussidio inoltrata dal Comitato direttivo della Cucina economica di questa Città, non che dalla Presidenza della Società Savoratoria per la istruzione carceraria, si passa all'ordine del giorno per assoluta mancanza di fondi.

Esaurito l'ordine del giorno è levata la seduta.

## Cronaca e fatti diversi

### Consiglio Provinciale.

Ordine del giorno degli oggetti da trattarsi nella seduta odierna, ed occorrenza delle adunanze successive della Sessione ordinaria 1877:

1. Nomina di un membro supplente nel consiglio di leva del circondario di Ferrara.
2. Simile di tre membri destinati a far parte del comitato forestale.
3. Simile dei delegati stralci.
4. Simile di un commissario effettivo, e di un supplente nella Commissione provinciale di appello per le imposte dirette.
5. Simile dell'assegnazione di lingua francese e inglese nell'istituto tecnico.
6. Conto consuntivo della gestione 1876.
7. Bilancio preventivo dell'esercizio 1878, ed oggetti estranei al bilancio e petizioni; giusta il dettaglio risultante dalla relazione a stampa presentata dalla deputazione al consiglio, che verrà distribuita a tutti i signori Consiglieri.

### Istruzione obbligatoria.

Atteso la sua importanza pubblichiamo integralmente il seguente manifesto municipale sulla obbligatorietà dell'istruzione:

Colla legge recentemente approvata dai poteri legislativi portante la data del 15 Luglio u. s. è resa obbligatoria l'istruzione elementare per fanciulli e per le fanciulle, compiuta che abbiano l'età di sei anni.

Qui appiedi si riportano le principali disposizioni di detta legge, affinché i genitori, o chi ne fa le veci, conoscendo l'obbligo giuridico che hanno di provvedere all'istruzione de' loro figli, e la penalità stabilita per trasgressori.

Il Municipio si è dato premura di far compilare l'elenco di tutti i fanciulli, che per ragione di età debbono frequentare la scuola, in base del quale si potranno conoscere i mancanti.

Questa Divisione di Pubblica Istruzione è incaricata di ricevere le denunce per l'iscrizione negli appositi registri, e per le conseguenti ammissioni alle scuole che si riapriranno col 1.º del p.º Ottobre.

Per l'ammissione sono necessari il certificato di nascita e di tutto intero vaccinato, o vanto naturale.

I genitori, o coloro che ne tengono luogo, riconoscendo nell'istruzione obbligatoria un portato della moderna civiltà, perché i figli non debbono essere soltanto elevati e mantenuti, ma anche educati ed istruiti. — Con queste due prerogative,

costituiscono il primo bisogno morale dell'uomo si avranno, figli, padri di famiglia e cittadini, quali occorrono ad una nazione, per essere tranquilli, prosperi e potenti.

Art. 2. L'obbligo per fanciulli di frequentare la scuola rimane limitato al corso elementare inferiore e dura di regola fino a nove anni.

I genitori, o coloro che ne tengono luogo, se non abbiano adempiuto spontaneamente le prescrizioni di legge, facendo iscrivere i fanciulli alla rispettiva scuola, saranno ammoniti ed esortati dal Sindaco a compierle. Se non compariscono all'ufficio municipale, o non giustificano l'istruzione procurata diversamente, con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza dei fanciulli stessi dalla scuola pubblica, o non lo vi presentano entro una settimana dall'ammonizione, incorrono nella pena di un'amenda.

Art. 4. L'amenda può elevarsi da centesimi cinquanta a lire dieci.

L'amenda sarà inflitta tanto per la trascuratezza dell'iscrizione, quanto per le mancanze attuali alla scuola, quando non siano giustificate. La mancanza si riterrà abituale quando le assenze non giustificategli giungano al terzo delle lezioni del mese. Le parente che non ottemperano a questa disposizione di legge, non potranno ottenere sussidi o stipendi né sui bilanci dei Comuni, né sui quelli delle Provincie e dello Stato, eccezione fatta soltanto per quanto ha riguardo all'assistenza sanitaria; né potranno ottenere il porto d'armi.

Art. 10. I padri di famiglia, o coloro che ne tengono le veci, che abbiano fanciulli dell'età di otto a dieci anni saranno obbligati a giustificare l'istruzione, quando abbiano raggiunta l'età di dodici anni.

**Furto.** — Ieri l'altro davanti al negozio Ghedini fuori Porta Reale fu rubata sopra una biraccia di certo Giovanni Pandolfi di Codigoro, una cesta contenente vesti ed altri effetti da donna del valore di L. 120 circa. Il furto viene tosto denunciato; ed ora giova sperare che le probe ricerche della giustizia, condurranno allo scoprimento degli autori del furto e al ricupero della refurtiva.

### Macchina dicannapatriale.

La esperienza della macchina dicannapatriale del sig. Filippo Manservizi furono ripetute con perfetto successo. Oggi ancora la macchina funziona in città nella Villa Motovani, Via del Bagaro N.º 3, e noi invitiamo i nostri possidenti ad assistervi; essi potranno ammirare felicemente risolto un problema che ha per tanto tempo affaticato la mente degli agricoltori e la meccanica.

**Prestito Comunale.** — In relazione al Programma 4 Luglio 1863 sul Prestito Comunale di L. 700.000, l'altro si è proceduto alla XXVII Estrazione di numeri estrattibile. Cartelle, delle quali 22 di prima e 43 di seconda Categoria, e sono sortiti i seguenti numeri: il cui rimborso avrà luogo dal 1.º ottobre:

Prima Categoria  
6, 13, 14, 33, 116, 129, 141, 309, 381,  
323, 345, 364, 366, 390, 432, 440, 477,  
489, 491, 609, 643, 691.

Seconda Categoria  
36, 86, 88, 113, 145, 172, 229, 384, 385,  
363, 366, 407, 408, 482, 486, 515, 368,  
390, 623, 634, 639, 683, 673, 688, 700,  
735, 741, 781, 979, 997, 1005, 1023, 1045,  
1067, 1092, 1110, 1119, 1129, 1137, 1163,  
1187, 1297, 1329, 1338, 1366.

**Prestito nazionale.** — Nella estrazione avvenuta il 15 corrente, i mag-

giori premi toccarono alle seguenti iscrizioni:

L. 100.000 all'iscrizione 3.498.330  
» 50.000 » 1.062.931  
» 50.000 » 1.299.288  
» 5.000 » 73.337  
» 5.000 » 642.916  
» 5.000 » 3.473.969  
» 5.000 » 2.254.992  
» 100 alle finiti 736

Pubblicheremo in un prossimo numero il bollettino compilato dell'estrazione.

**Al Tribunale Correzionale** si è trattato sabato la causa per i disordini avvenuti, come i lettori ricorderanno, nell'Oratorio di San Crespino lunedì 14 Maggio, per il contegno poco riverente di alcuni gioventi e per lo zelo soverchio di alcuni devoti.

Il Tribunale ha emessa sentenza di non farsi luogo a procedere per quei giovani creduti provocatori dei lamenti disordini e li rimandava assolto.

**Ufficio Comunale di Stato Civile.** — Bollettino del giorno 13 settembre:

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 4 - Tot. 6.  
PARTI-MORTI — N. 0.  
NATI-MORTI — MARIANO — Dardi-Citati Giovanni di Giovanni con Ruggieri Teresa di Giuseppe — Turchi Cesare di Eligio di Cesare di Luigi di Innocenzo — Cadelina Gio. Batt. di Marco con Burdighi Luigia di Bartolomeo — Balboni Giovanni di Giovanni con Fabbrì Giuseppina di Gualtero — Balboni Giovanni di Valentino con Ghedini Filomena di Giuseppe — Tomati Policarpo di Antonio con Gragnani Adalgisa di Luigi — Casoli Angelo Saturno di Giuseppe con Magri Elena Maria di Bartolomeo — Orselli Ercolo di Giuseppe con Balboni Maria di Paolo — Pallieri Cesare di Carlo con Sordani Maria fu Giacinto — Rivola Cassiano di Francesco con Gagini Domènica di Lorenzo — Cavallari Cesare di Giovanni con Zucchini Carolina di Maurolio.

MATRI-MORTI — N. 0.  
MORTI — Culturali: Giovanni di Ferrara, d'anni 45, vedova di Luigi Giacomo.

Minori agli anni sette N. 0.

### REGIO LATTE

Estrazioni del 15 Settembre 1877

FIRENZE - 78 48 15 65 19  
DARI - 14 43 34 39 12  
MILANO - 56 1 25 34 83  
NAPOLI - 46 64 38 56 7  
PALERMO - 48 30 29 19 82  
ROMA - 62 17 42 31 45  
TORINO - 36 57 80 13 82  
VENEZIA - 66 84 23 64 13

(Comunicato)

Nella notte del 4 decorso Agosto il Fienile di mia proprietà nella possessione detta di *Puysse* veniva distrutto dalle fiamme. La Compagnia LA NAZIONE di Roma rappresentata in Ferrara dall'ill.mo signor Conte Maggioni con premura ed equa liquidazione, e non ancora un mese dopo avvenuto l'incendio, mi rimborso del danno sofferto in L. 9.000, cifra amichevolmente convenuta.

Della puntualità e della sollecitudine, anche da me sperimentata, della Compagnia LA NAZIONE e della sua agenzia ferrarese, mi reco a dovere di rendere pubblica e spontanea testimonianza col presente accento.

Angelo Cavalieri.

### AVVISO

Nel giorno di Giovedì 27 corr. Settembre alle ore 11 ant. della Residenza della Congregazione di S. Maria di Bagnacavallo, avrà luogo l'Assemblea pubblica a sedute aperte, per l'affidamento novennale a decorrere dal 1.º Novembre 1878, della Farmacia del Moule — Le offerte verranno fatte in aumento del prezzo anno fissato in L. 1250.

Bagnacavallo 10 Settembre 1877.

Il Presidente G. ENOLANI.

## MOLTI

possessori di cartello del prestito nazionale appartenenti ad ogni classe sociale e stanti ogni provincia d'Italia, possono già a quest'ora attestare come soltanto in grazia della diligente e lunga verifica intrapresa dalla *Gazzetta dei Banquieri*, abbiano potuto riscuotere i loro premi di Lire 100, 300, 4000 e 5000 dei quali ignoravano essere stati essi vincitori. Nullatanto, rimangono sempre giacenti nelle casse dello Stato parecchi milioni di Lire per conto vaghi e non redimibili fra i quali uno di Lire 50.000 dell'estrazione avvenuta siao dal 15 settembre 1876.

È dunque nell'interesse di tutti i rilegitori di cartelli dell'andamento presto lo spedire semplicemente il loro chiaro e preciso indirizzo alla *Gazzetta dei Banquieri*, Piazza dei Crociferi, 48, Roma, per ricevere senza spesa una circolare relativa al soggetto.

## AVVISO

**Manfredo Bonetti** Maestro di calligrafia, autorizzato dal R. Consiglio Provinciale Scolastico di Padova con diploma 14 Settembre 1876 (OTTEVUTO FAVIO EXAM.) avverte i suoi concittadini che da lezioni di scrittura corsiva, inglese, rotonda, e gotica.

Per maggiori informazioni rivolgersi la nostro Ufficio.

D'affittare PER PROSSIMO S. MICHELLE un appartamento, in Via Vigna Tagliata N. 25 b. 2.º piano, composto di 9 ambienti, con bagno, abbassatubi, caloriferi, gas.

Rivolgersi per le trattative al sig. Salomone Reggio.

## Un Appartamento d'affittare

In Casa Letta, Via Boccazzola di S. Stefano N. 14 ed usa

**CASA** delle stesse regioni con Stalla e Rimessa in Via Vigna N. 15.

## (S) SALVATE I BAMBINI condannati a morte

Farina di salute Da Barry di Londra, detta:

## REVALENTA ARABICA

Da per tutto si dichiara che lo sviluppo fisico del fanciullo che fa la gioia della famiglia e la speranza delle nazioni sia spesso motivo di molti dolori. — Per la sola causa dell'ignoranza delle madri e delle balie muoiono nel primo anno 60 mila bambini in Italia, 60.000 in Francia e 40.000 in Inghilterra!

Avrei, tuttavia un mezzo semplice e poco costoso di ripararli, che ha dato le sue prove da trent'anni: cioè di alimentare i bambini e i fanciulli malaticci e gracili di quindici e sedici anni con la *Revalenta Arabica*. — Se ne trovano tre ore della giornata, bellissime soltanto con acqua e sale — E fu il nutrimento che solo per acquiescenza ad ordine tutte le diagenze dell'infanzia.

Cittiano alcuni certificati.

Casa N. 85.410.

Volcan (Francia) 12 luglio 1873.

Arrendo la nutrice il mio bambino di tre mesi e mezzo in uso stato tra vita e morte con diarrea e vomiti continui, io lo nutrirsi in seguito con la *Revalenta Arabica*. — Il bambino dal primo giorno cessò vomitare e vomitare, e il bambino apriva subito i suoi cari occhi e ridere dopo tre giorni ridere la salute con sorpresa di quanti l'aveva reso la nutrice.

Edna Marnett Averbach, 89.416 — Il signor E. W. Rendle professore di medicina all'Università il 8 aprile 1873 ecc. ecc. il seguente rapporto al C. di cura di Berlino:

« Non dimenticherò mai che io debbo il ricupero di un mio caro e dei miei bambini alla *Revalenta Da Barry*. Essi, a quattro mesi soffrivano senza causa apparente, d'una atrofia completa negli omili continui che restavano a qualunque trattamento dell'arte medica. — La *Revalenta* arrestava immediatamente i vomiti e in sei settimane ristabiliva la salute.

Quattro volte già nutrivasi che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In sciatoli: 1/4 lib. fr. 2. 50; 1/2 lib. fr. 4. 50; 1 lib. fr. 12 lib. fr. 17. 50; 6 lib. fr. 86. 12 lib. fr. 165.

**Miscelati di Revalenta:** scatole da 1/2 lib. fr. 4. 50; 1 lib. fr. 8. 50; 2 lib. fr. 16. 50; 4 lib. fr. 32. 50; 6 lib. fr. 48. 50; 8 lib. fr. 64. 50; 10 lib. fr. 80. 50; 12 lib. fr. 96. 50; 14 lib. fr. 112. 50; 16 lib. fr. 128. 50; 18 lib. fr. 144. 50; 20 lib. fr. 160. 50; 22 lib. fr. 176. 50; 24 lib. fr. 192. 50; 26 lib. fr. 208. 50; 28 lib. fr. 224. 50; 30 lib. fr. 240. 50; 32 lib. fr. 256. 50; 34 lib. fr. 272. 50; 36 lib. fr. 288. 50; 38 lib. fr. 304. 50; 40 lib. fr. 320. 50; 42 lib. fr. 336. 50; 44 lib. fr. 352. 50; 46 lib. fr. 368. 50; 48 lib. fr. 384. 50; 50 lib. fr. 400. 50; 52 lib. fr. 416. 50; 54 lib. fr. 432. 50; 56 lib. fr. 448. 50; 58 lib. fr. 464. 50; 60 lib. fr. 480. 50; 62 lib. fr. 496. 50; 64 lib. fr. 512. 50; 66 lib. fr. 528. 50; 68 lib. fr. 544. 50; 70 lib. fr. 560. 50; 72 lib. fr. 576. 50; 74 lib. fr. 592. 50; 76 lib. fr. 608. 50; 78 lib. fr. 624. 50; 80 lib. fr. 640. 50; 82 lib. fr. 656. 50; 84 lib. fr. 672. 50; 86 lib. fr. 688. 50; 88 lib. fr. 704. 50; 90 lib. fr. 720. 50; 92 lib. fr. 736. 50; 94 lib. fr. 752. 50; 96 lib. fr. 768. 50; 98 lib. fr. 784. 50; 100 lib. fr. 800. 50; 102 lib. fr. 816. 50; 104 lib. fr. 832. 50; 106 lib. fr. 848. 50; 108 lib. fr. 864. 50; 110 lib. fr. 880. 50; 112 lib. fr. 896. 50; 114 lib. fr. 912. 50; 116 lib. fr. 928. 50; 118 lib. fr. 944. 50; 120 lib. fr. 960. 50; 122 lib. fr. 976. 50; 124 lib. fr. 992. 50; 126 lib. fr. 1008. 50; 128 lib. fr. 1024. 50; 130 lib. fr. 1040. 50; 132 lib. fr. 1056. 50; 134 lib. fr. 1072. 50; 136 lib. fr. 1088. 50; 138 lib. fr. 1104. 50; 140 lib. fr. 1120. 50; 142 lib. fr. 1136. 50; 144 lib. fr. 1152. 50; 146 lib. fr. 1168. 50; 148 lib. fr. 1184. 50; 150 lib. fr. 1200. 50; 152 lib. fr. 1216. 50; 154 lib. fr. 1232. 50; 156 lib. fr. 1248. 50; 158 lib. fr. 1264. 50; 160 lib. fr. 1280. 50; 162 lib. fr. 1296. 50; 164 lib. fr. 1312. 50; 166 lib. fr. 1328. 50; 168 lib. fr. 1344. 50; 170 lib. fr. 1360. 50; 172 lib. fr. 1376. 50; 174 lib. fr. 1392. 50; 176 lib. fr. 1408. 50; 178 lib. fr. 1424. 50; 180 lib. fr. 1440. 50; 182 lib. fr. 1456. 50; 184 lib. fr. 1472. 50; 186 lib. fr. 1488. 50; 188 lib. fr. 1504. 50; 190 lib. fr. 1520. 50; 192 lib. fr. 1536. 50; 194 lib. fr. 1552. 50; 196 lib. fr. 1568. 50; 198 lib. fr. 1584. 50; 200 lib. fr. 1600. 50; 202 lib. fr. 1616. 50; 204 lib. fr. 1632. 50; 206 lib. fr. 1648. 50; 208 lib. fr. 1664. 50; 210 lib. fr. 1680. 50; 212 lib. fr. 1696. 50; 214 lib. fr. 1712. 50; 216 lib. fr. 1728. 50; 218 lib. fr. 1744. 50; 220 lib. fr. 1760. 50; 222 lib. fr. 1776. 50; 224 lib. fr. 1792. 50; 226 lib. fr. 1808. 50; 228 lib. fr. 1824. 50; 230 lib. fr. 1840. 50; 232 lib. fr. 1856. 50; 234 lib. fr. 1872. 50; 236 lib. fr. 1888. 50; 238 lib. fr. 1904. 50; 240 lib. fr. 1920. 50; 242 lib. fr. 1936. 50; 244 lib. fr. 1952. 50; 246 lib. fr. 1968. 50; 248 lib. fr. 1984. 50; 250 lib. fr. 2000. 50; 252 lib. fr. 2016. 50; 254 lib. fr. 2032. 50; 256 lib. fr. 2048. 50; 258 lib. fr. 2064. 50; 260 lib. fr. 2080. 50; 262 lib. fr. 2096. 50; 264 lib. fr. 2112. 50; 266 lib. fr. 2128. 50; 268 lib. fr. 2144. 50; 270 lib. fr. 2160. 50; 272 lib. fr. 2176. 50; 274 lib. fr. 2192. 50; 276 lib. fr. 2208. 50; 278 lib. fr. 2224. 50; 280 lib. fr. 2240. 50; 282 lib. fr. 2256. 50; 284 lib. fr. 2272. 50; 286 lib. fr. 2288. 50; 288 lib. fr. 2304. 50; 290 lib. fr. 2320. 50; 292 lib. fr. 2336. 50; 294 lib. fr. 2352. 50; 296 lib. fr. 2368. 50; 298 lib. fr. 2384. 50; 300 lib. fr. 2400. 50; 302 lib. fr. 2416. 50; 304 lib. fr. 2432. 50; 306 lib. fr. 2448. 50; 308 lib. fr. 2464. 50; 310 lib. fr. 2480. 50; 312 lib. fr. 2496. 50; 314 lib. fr. 2512. 50; 316 lib. fr. 2528. 50; 318 lib. fr. 2544. 50; 320 lib. fr. 2560. 50; 322 lib. fr. 2576. 50; 324 lib. fr. 2592. 50; 326 lib. fr. 2608. 50; 328 lib. fr. 2624. 50; 330 lib. fr. 2640. 50; 332 lib. fr. 2656. 50; 334 lib. fr. 2672. 50; 336 lib. fr. 2688. 50; 338 lib. fr. 2704. 50; 340 lib. fr. 2720. 50; 342 lib. fr. 2736. 50; 344 lib. fr. 2752. 50; 346 lib. fr. 2768. 50; 348 lib. fr. 2784. 50; 350 lib. fr. 2800. 50; 352 lib. fr. 2816. 50; 354 lib. fr. 2832. 50; 356 lib. fr. 2848. 50; 358 lib. fr. 2864. 50; 360 lib. fr. 2880. 50; 362 lib. fr. 2896. 50; 364 lib. fr. 2912. 50; 366 lib. fr. 2928. 50; 368 lib. fr. 2944. 50; 370 lib. fr. 2960. 50; 372 lib. fr. 2976. 50; 374 lib. fr. 2992. 50; 376 lib. fr. 3008. 50; 378 lib. fr. 3024. 50; 380 lib. fr. 3040. 50; 382 lib. fr. 3056. 50; 384 lib. fr. 3072. 50; 386 lib. fr. 3088. 50; 388 lib. fr. 3104. 50; 390 lib. fr. 3120. 50; 392 lib. fr. 3136. 50; 394 lib. fr. 3152. 50; 396 lib. fr. 3168. 50; 398 lib. fr. 3184. 50; 400 lib. fr. 3200. 50; 402 lib. fr. 3216. 50; 404 lib. fr. 3232. 50; 406 lib. fr. 3248. 50; 408 lib. fr. 3264. 50; 410 lib. fr. 3280. 50; 412 lib. fr. 3296. 50; 414 lib. fr. 3312. 50; 416 lib. fr. 3328. 50; 418 lib. fr. 3344. 50; 420 lib. fr. 3360. 50; 422 lib. fr. 3376. 50; 424 lib. fr. 3392. 50; 426 lib. fr. 3408. 50; 428 lib. fr. 3424. 50; 430 lib. fr. 3440. 50; 432 lib. fr. 3456. 50; 434 lib. fr. 3472. 50; 436 lib. fr. 3488. 50; 438 lib. fr. 3504. 50; 440 lib. fr. 3520. 50; 442 lib. fr. 3536. 50; 444 lib. fr. 3552. 50; 446 lib. fr. 3568. 50; 448 lib. fr. 3584. 50; 450 lib. fr. 3600. 50; 452 lib. fr. 3616. 50; 454 lib. fr. 3632. 50; 456 lib. fr. 3648. 50; 458 lib. fr. 3664. 50; 460 lib. fr. 3680. 50; 462 lib. fr. 3696. 50; 464 lib. fr. 3712. 50; 466 lib. fr. 3728. 50; 468 lib. fr. 3744. 50; 470 lib. fr. 3760. 50; 472 lib. fr. 3776. 50; 474 lib. fr. 3792. 50; 476 lib. fr. 3808. 50; 478 lib. fr. 3824. 50; 480 lib. fr. 3840. 50; 482 lib. fr. 3856. 50; 484 lib. fr. 3872. 50; 486 lib. fr. 3888. 50; 488 lib. fr. 3904. 50; 490 lib. fr. 3920. 50; 492 lib. fr. 3936. 50; 494 lib. fr. 3952. 50; 496 lib. fr. 3968. 50; 498 lib. fr. 3984. 50; 500 lib. fr. 4000. 50; 502 lib. fr. 4016. 50; 504 lib. fr. 4032. 50; 506 lib. fr. 4048. 50; 508 lib. fr. 4064. 50; 510 lib. fr. 4080. 50; 512 lib. fr. 4096. 50; 514 lib. fr. 4112. 50; 516 lib. fr. 4128. 50; 518 lib. fr. 4144. 50; 520 lib. fr. 4160. 50; 522 lib. fr. 4176. 50; 524 lib. fr. 4192. 50; 526 lib. fr. 4208. 50; 528 lib. fr. 4224. 50; 530 lib. fr. 4240. 50; 532 lib. fr. 4256. 50; 534 lib. fr. 4272. 50; 536 lib. fr. 4288. 50; 538 lib. fr. 4304. 50; 540 lib. fr. 4320. 50; 542 lib. fr. 4336. 50; 544 lib. fr. 4352. 50; 546 lib. fr. 4368. 50; 548 lib. fr. 4384. 50; 550 lib. fr. 4400. 50; 552 lib. fr. 4416. 50; 554 lib. fr. 4432. 50; 556 lib. fr. 4448. 50; 558 lib. fr. 4464. 50; 560 lib. fr. 4480. 50; 562 lib. fr. 4496. 50; 564 lib. fr. 4512. 50; 566 lib. fr. 4528. 50; 568 lib. fr. 4544. 50; 570 lib. fr. 4560. 50; 572 lib. fr. 4576. 50; 574 lib. fr. 4592. 50; 576 lib. fr. 4608. 50; 578 lib. fr. 4624. 50; 580 lib. fr. 4640. 50; 582 lib. fr. 4656. 50; 584 lib. fr. 4672. 50; 586 lib. fr. 4688. 50; 588 lib. fr. 4704. 50; 590 lib. fr. 4720. 50; 592 lib. fr. 4736. 50; 594 lib. fr. 4752. 50; 596 lib. fr. 4768. 50; 598 lib. fr. 4784. 50; 600 lib. fr. 4800. 50; 602 lib. fr. 4816. 50; 604 lib. fr. 4832. 50; 606 lib. fr. 4848. 50; 608 lib. fr. 4864. 50; 610 lib. fr. 4880. 50; 612 lib. fr. 4896. 50; 614 lib. fr. 4912. 50; 616 lib. fr. 4928. 50; 618 lib. fr. 4944. 50; 620 lib. fr. 4960. 50; 622 lib. fr. 4976. 50; 624 lib. fr. 4992. 50; 626 lib. fr. 5008. 50; 628 lib. fr. 5024. 50; 630 lib. fr. 5040. 50; 632 lib. fr. 5056. 50; 634 lib. fr. 5072. 50; 636 lib. fr. 5088. 50; 638 lib. fr. 5104. 50; 640 lib. fr. 5120. 50; 642 lib. fr. 5

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIGET, 16 Rue Saint Marc 'a Parigi.

c.; per 62 lire 5 fr. in Tavolotto; per 12 lire fr. 2. 50; per 24 lire fr. 4. 00; per 48 lire fr. 8. 00.  
**Casa Du Barry & Co. (Limited), 2, Via Teodorico Grossi, Milano, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.**  
**FERREIRA, Luigi Gomastri, Borgo Leonardi, 17 - Filippo Navarra, Farmacia, Piazza del Commercio.**

## TELEGRAMMI

**Roma 16. — Berlino 15. —** La *National Zeitung* dichiara che il Governo tedesco è assolutamente estraneo alle ultime decisioni della Serbia e della Romania.

**Belgrado 15. —** L'agente serbo di Costantinopoli non ha ancora ricevuto ordine di rompere le relazioni. Ha seguito ai richiami della Serbia, i turchi sgombrarono la località serba di Juk-juk-jup. Tutte le truppe del campo di Topchischer si sono recate alle frontiere.

**Atrane 15. —** Canaris è morto. Il ministro resterà probabilmente fino alla riunione della Camera, la cui convocazione è prossima.

**Costantinopoli 15. —** Un dispaccio di McMahon A. annuncia che ieri i russi in numero di 21 battaglioni di fanteria, tre reggimenti di cavalleria con 65 cannoni furono battuti e respinti a Suan da 18 battaglioni turchi.

**Costantinopoli 15. —** Un telegramma di Sulayman ha dato di oggi stesso, anziché la continuazione del combattimento di Strigaria a Schyaka. Altre battorie russe furono ridotte al silenzio. E furono alcuni scarti favorevoli ai turchi nei dintorni di Duma ed Osman-Bazar.

**Parigi 16. —** Mac Mahon, rispondendo al sindaco di Tours, disse, che le elezioni favorevoli alla sua politica renderanno al paese la calma e la prosperità.

**Roma 16. —** Il *Diritto* o la *Libertà* svela come formalmente la notizia che il ministro dell'Interno sta raccogliendo documenti a carico della deputazione siciliana.

**Catigine 16. —** I montenegrini cominciarono a bombardare Biak.

**Costantinopoli 16. (Ufficiale) —** Osman telegrafa che il 14 ha battuto i russi che da una settimana attaccavano Plevna da tutti i lati. I russi ebbero da 7 a 8 mila morti. Il combattimento continua.

Sulayman telegrafa il 15: La nostra artiglieria fa grandi stragi nelle file dei russi, che rispondono sempre più debolmente.

**Costantinopoli 16. —** Nel combattimento di venerdì a Sina verso la Jandra il corpo russo attaccò i turchi ma venne respinto con grandi perdite.

Una ricezione russa fatta venerdì nei

dintorni di Osman-Bazar fu respinta. Una ricezione di cosacchi si avanzò nei dintorni di Shabaghi e ritornò a Kustendji.

Una ricezione di cavalleria cirassa ebbe uno scontro nei dintorni di Purgos con i russi che perdettero 200 uomini.

**Narsiglia 16. —** È partito il postale France della Società generale francese, proveniente da Napoli e Genova e diretto alla Pola con 820 passeggeri.

## BOTTEGHE DA AFFITTARE

con abitazione unita, magazzino e scoperio — sono situate in *Via Ghitara e Nesetti*, per la lunghezza esterna di metri 33 circa.

Parlare col Capitano Giovanni e Gironamo Pacchini.

Il Proprietario è disposto anche a vendere od a cedere a livello i suddetti stabili.

## D'AFFITTARE al prossimo S.

di Michele una casa a due piani con granajo, magazzino e cantine in Via Ripa grande N. 72 bis, di proprietà del sig. Lindoro Finzi ed un magazzino e due camere annesse in Via Voltaglietta N. 13 delle stesse ragioni. Per le trattative rivolgersi al suddetto proprietario in Via Voltaglietta N. 13.

## DEPOSITO

DI

## PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali

ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

IN FERRARA

Via Terranova N. 23 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Nel negozio di Pietro Dinelli e C.

Via Borgo Leoni N. 33

## Gran Deposito d'Olio

sopraffino di Lucca

di diverso qualità, vendibile all'ingrosso ed al minuto: trovansi pure nel medesimo **Paste di Toscana** di scelta qualità.

## CAMPAGNA BACOLOGICA 1878

DOTT. EVANGELISTA EVANGELISTA e COMP.

Confezionatori di Seme Bachi Indigeno

Premiati all'Esposizione Provinciale di Ferrara 1877 con medaglia di bronzo di 1° grado

SISTEMA CELLULARE

BONDENO (Provincia di Ferrara)

SELEZIONE MICROSCOPICA

BOTTIGLIERIE

Per la vendita di SEME DA BACHI delle più pregiate razze nostrali a bozzoglio giallo e bianco perfetto, GARANTITO IMPURE DA QUALSIASI MALATTIA. Il prezzo è di 2. 30 l'once (per 30) per coloro, che sottoscriveranno non più tardi del 31 agosto 1877; dal 1° Settembre succederà il prezzo sarà di 2. 20, e le spese di porto a carico dei Signori Comunisti.

Le spedizioni si fanno esclusivamente dalla Ditta in Bondeno a mezzo anche dei propri Rappresentanti, avvertendo però che ciascuna spedizione, munita di quello a cartolina rossa, deve portare la firma autografa dei mittenti; si diffida qualunque altra consegna.

Per commissioni rilevanti viene accordato lo sconto d'uso. Per più dettagliate notizie e per le ordinazioni rivolgersi alla Ditta che sopra, od al suo Rappresentante sig. ANTONIO GIACOMETTI in Ferrara presso il Negoziante GIUSEPPE ALESSANDRO dove trovansi anche i relativi Campioni.

Dott. E. EVANGELISTA e C.

## Avviso ai Canuti

### TINTURA VEGETALE

RISTORATRICE DEI CAPELLI E DELLA BARBA

composta da **Chino Benigni**.

Sette anni di costante successo

Questa tintura ormai conosciuta senza mischiatura e ripresentare nei capelli il loro colore naturale, riprendendo tre volte soltanto la bagnatura. Il colore in tal modo ripristinato si estende anche ai bulbi capillari e quindi i peli crescono col rispettivo colore, non più bianchi come avviene col altre tinture. Non macchia la pelle né la biancheria e non fa bisogno sgrassare i capelli né lavarli dopo l'applicazione. Togliendo dalla testa forfore pulviscole, ecc., impedisce la caduta dei capelli, riconosceva innocua dal celebre Prof. OROSI.

Facendo uso della Tintura Vegetale una volta o due la settimana si conserva costantemente il colore ringiovanito.

**Lire 2. 50 la bottiglia con istruzione**

**La medesima tintura istantanea 2. 5.**

**AMIDO INGLESE SPECIALE**

Della rinomata CASA

**GILL & TUCKER'S**

DI LONDRA

L'unico che dà alla Biancheria un brillante lucido senza alterarne il tessuto

L. 1. 80 il Cologramma.

Unico Deposito in Ferrara presso il sig. LUIGI GOMASTRI

Via Borgognoni N. 17

## COLLEGIO-CONVITTO ARCAI

IN CANNETO SULLE OGILIO

CON SEZIONE A CASALMAGGIORE

Scuole elementari tecniche e ginnasiali

parrogate alle governative

Il Collegio-Convitto Arcai, esistente da diciassette anni, si può dire che ha dato ai suoi alunni in media, otto convittori provenienti da quasi tutte le parti d'Italia, non escluse la Sicilia e la Sardegna ed uno dei più rinomati d'Italia; con esempio nuovo, tendente a migliorare le condizioni dell'istruzione, che in esso viene impartita, si divide per il prossimo anno scolastico in due sezioni. Si tengono a Casaleggio gli alunni delle classi elementari con scuola interna, e mettonsi a Casalmaggiore, nel magnifico palazzo Radighi, gli alunni delle classi ginnasiali e tecniche, per approfittare delle scuole paragonate municipali di quella città. Ogni sezione ha la propria presidenza o direzione, e la direzione principale ha sede in Casaleggio.

Per maggiori informazioni, per le inserzioni e sottoscrizioni.

Canneto sull'Oglio, luglio 1877.

La norme direttive e disciplinari del collegio sono conformi a quelle dei più accreditati collegi d'Italia, e la spesa annuale, per ogni convittore, tutto compreso (mantenimento, istruzione, libri di testo e di servizio, album per disegno, carta, penne, matite, gomme, medicine, hardware, pellistracchi, lavandaj, stitricerie, accoutrement agli abiti, e solature agli sivali), è per gli alunni delle classi elementari L. 430, e per quelli delle classi ginnasiali e tecniche di L. 480. Mediante questa somma, da pagarsi in forma di rate anticipate, l'alunno viene fornito di tutto per un anno scolastico, e il genitore non incontra altra spesa né ha con l'amministrazione alcun inaspettato alla fine del medesimo.

e per avere il programma, rivolgersi al

Cav. Prof. FRANCESCO ARCAI.

Gradita al palato.  
Facilita la digestione.  
Promuove l'appetito.  
Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE DI

**PEJO**

Si conserva inalterata e grassezza.  
Si usa in ogni stagione.  
Unica per la cura ferugina a domicilio.

## ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte Carlo Borghetti in Brescia o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia invernata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo Borghetti** per non essere ingannati con altre acque.

(1)

GIUSEPPE BRESICANI tip. prop. e ger.